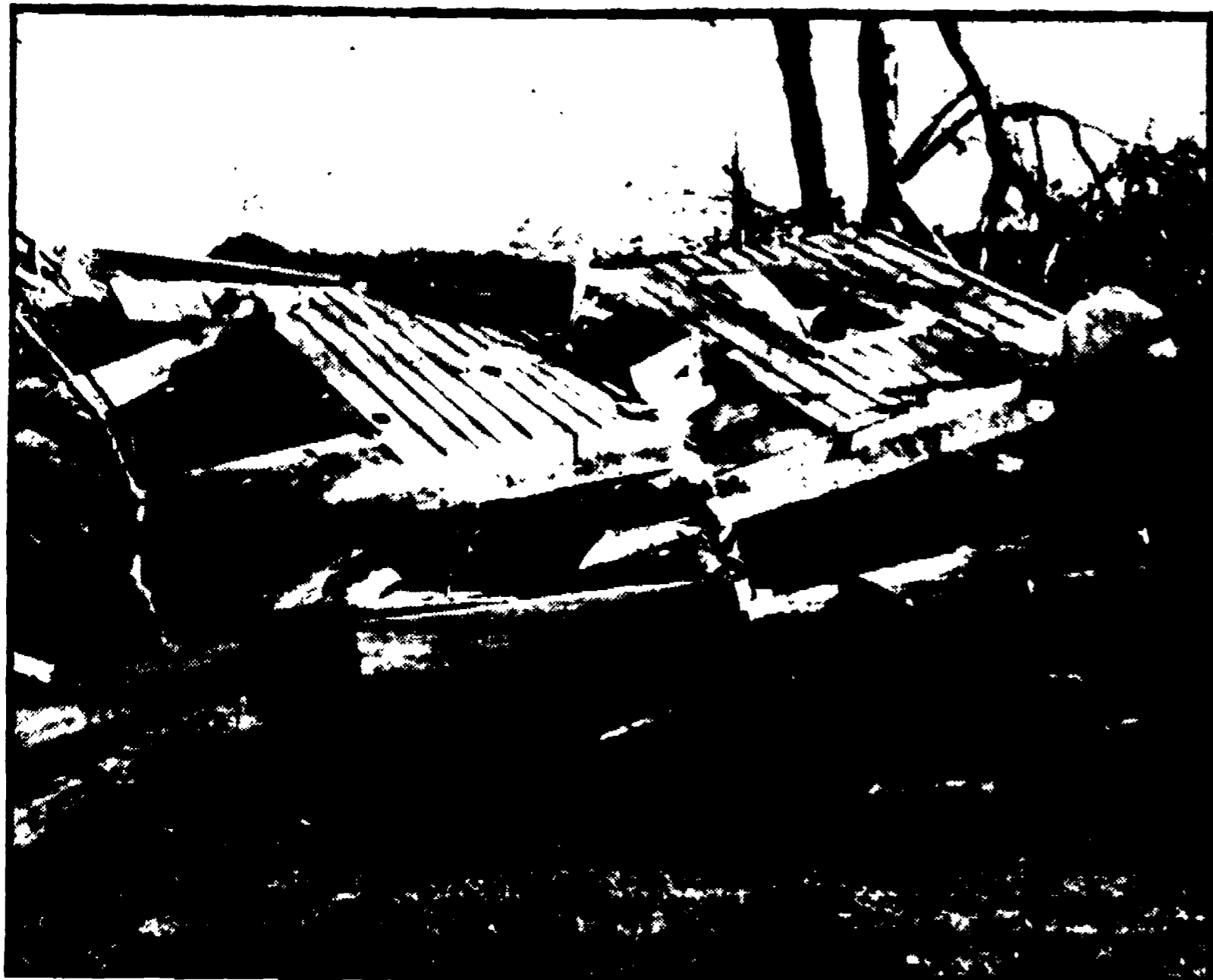


La martellata del vento



OUTING (Minnesota) — Una violentissima serie di tempeste ha investito ieri sera le regioni settentrionali del Minnesota, lasciando dietro di sé una scia di morte e distruzione. Le vittime sono 17, ma questo bilancio pare destinato ad aumentare. La regione più duramente colpita è stata quella attorno a Outing, un piccolo centro dove vivono meno di 200

abitanti e dove il numero di morti è stato relativamente alto: una decina. Molte delle vittime sono rimaste schiacciate sotto i tronchi d'albero o sepolte sotto le macerie delle case crollate. Altro centro abitato duramente colpito dalla tempesta è quello di Emily, dove sette fortili versano in gravissime condizioni.

Secondo dati forniti dalla polizia statale i tornado hanno avuto inizio alle 18,15 locali (ora 0,15 italiane) e con una violenza inaudita; le trombe d'aria hanno preso la direzione nord-est per una cinquantina di chilometri. Nella foto: una delle case di Outing schiacciate dalla furia del vento, quasi fosse stata colpita da una gigantesca martellata.

Secondo il prof. Pimentel dell'Università di California

ELEMENTI DELLA VITA ACCERTATI SU MARTE

In base ai dati raccolti dal Mariner 7 si tratta di tracce di metano e ammoniaca - «Se questi elementi esistono realmente non possiamo sfuggire al fatto che la loro origine potrebbe essere biologica» - Le opposte opinioni di altri scienziati: ghiaccio d'acqua o di anidride carbonica?

PASADENA (California), 7. Su Marte, e in particolare nei pressi dell'orlo della calotta polare meridionale, dei puntelli rossi, potrebbero esservi minute forme di vita: l'ipotesi è stata formulata dal dottor George Pimentel, chimico all'Università della California, sulla scorta di un importantissimo dato raccolto dagli strumenti della sonda Mariner 7 lunedì nel sorvolare alla minima distanza il lontano pianeta. Il dato in questione è che nella zona suddetta si trovano tracce di metano e ammoniaca, due degli elementi essenziali della vita e le prime sostanze organiche di cui gli scienziati abbiano avuto indicazione dopo i sorvoli di Marte da parte delle sonde Mariner 6 e 7.

«Se questi elementi esistono realmente — ha detto Pimentel — non possiamo sfuggire al fatto che la loro origine potrebbe essere biologica» quanto dire che metano e ammoniaca sono prodotti perlopiù da microorganismi. Pimentel ha logicamente esortato ad accogliere l'informazione con la massima cautela. Egli ha sottolineato che la possibile esistenza di microorganismi su Marte è pura congettura, basata sulla rilevazione del metano e dell'ammoniaca, ma per il momento «non si hanno nel modo più assoluto indizi circa la vera origine dei due elementi».

Contrariamente alle conclusioni di altri studiosi, i quali hanno dichiarato che la calotta polare meridionale sembra essere formata di anidride carbonica allo stato solido, Pimentel ha detto che i suoi strumenti hanno indicato che la calotta è fatta di ghiaccio acquoso sul quale è sovrapposta una nube di particelle ghiacciate.

Qualora effettivamente su Marte esistessero microorganismi, tale nube — secondo Pimentel — ne assicurerebbe la sopravvivenza proteggendoli dagli effetti mortali delle radiazioni solari che raggiungono direttamente il pianeta rosso a causa della tenue atmosfera che lo caratterizza.

La situazione meteorologica

Permane all'Italia un campo di alte pressioni quasi invariato che determina un tempo di tipo estivo: caldo e soleggiato, con qualche temporale di transizione in alcune zone.

Limitatamente alle previsioni, si prevedono temperature massime di 30-32°C e minime di 18-20°C. In alcune zone si prevedono piogge sparse.

Durante la notte fischie lungo i Tirrenici e nelle valli del Nord e del Centro. Temperature in lieve aumento e mari quasi calmi.

Per le temperature massime (sopra i 30 gradi) si sono registrate a Bologna, Verona, Trieste, Milano, Firenze, Pisa, Roma, Napoli e Alghero.

Sirio

La conferenza stampa svoltasi al Jet Propulsion Laboratory, con la partecipazione di un gruppo di scienziati i quali hanno illustrato le rilevazioni scientifiche di Mariner 7 e le conclusioni preliminari che emergono da esse, ha fatto di Pimentel non tutti gli studiosi sono d'accordo. Ad esempio, il dr. Gerry Neugebauer, fisico dell'Istituto di tecnologia della California, ha affermato che le rilevazioni di altri strumenti installati sulla sonda indicano che la calotta polare meridionale è fatta di anidride carbonica allo stato solido, sostanza che come è noto è tossica per le forme di vita quali si conoscono sulla Terra.

Martedì notte Mariner 7 aveva trasmesso a Pasadena una serie di stupende immagini fotografiche della calotta polare meridionale di Marte, che appariva caratterizzata da vasti crateri e rilievi particolarmente accentuati che ricordano i ghiacciai della Terra. Le foto, scattate quando la sonda si trovava nel punto più vicino a Marte della sua traiettoria, appena 3200 chilometri, erano state interpretate inizialmente dagli scienziati come indizio dell'esistenza di ghiaccio secco o anidride carbonica allo stato solido sulla calotta polare. Tale ipotesi si basa sul fatto che secondo gli studiosi su Marte non esiste acqua bastevole per la formazione di ghiaccio quale non lo conosciamo sulla Terra.

Ma il dr. Leighton del Jet Propulsion Laboratory non aveva escluso la possibile esistenza di un strato sottile di ghiaccio sotto la superficie.

Solo un bambino testimone del drammatico e misterioso episodio

Fiumicino: ragazza rapita da due giovani in macchina

Con una mano sulla bocca per non farla gridare l'hanno spinta dentro una 1100 targata Napoli - Ritrovata una cartina della costa Tirrenica fatta a pezzi E' una autostoppista - Ancora non è stata identificata

Allarme e blocchi stradali tutto intorno alla capitale: una ragazza della apparente età di 18 anni è stata rapita ieri da due giovani a Fiumicino in pieno giorno. Secondo il racconto di un bambino di tredici anni, che stava giocando davanti casa e che ha assistito alla scena, essa sarebbe stata aggredita da due giovani sui ventiquattro-venticinque anni, scesi da una 1100 gialla targata Napoli, e sarebbe stata caricata a forza nell'auto mentre uno dei rapitori le premeva una mano sulla bocca per non farla gridare. Il bambino, che si chiama Alessandro Manzoni, si è presentato ieri verso le 13 al commissariato di Fiumicino ed ha raccontato al sottufficiale di turno il drammatico episodio.



«Stavo giocando con due bambine che abitano vicino a casa mia in via dei Mitelli, proprio a due passi dal commissariato — ha detto il Manzoni — ad un certo punto ho notato una ragazza — che poteva avere 15-18 anni con i pantaloni e una camicetta a fiori, camminare sul marciapiede seguita passo passo da una macchina gialla che in un primo momento non ho però guardato con attenzione. Improvvisamente l'auto ha accelerato e si è messa proprio davanti alla ragazza, che imprecando ha cercato di fuggire, senza però gridare. I due giovani sono balzati giù, l'hanno stretta contro il muro poi uno le ha messo una mano sulla bocca e con l'altra l'ha avvinata spingendola dentro la macchina, aiutato dall'amico. Allora ho preso il numero della targa che è Napoli 378981. Il poliziotto è rimasto molto perplesso dal racconto, ma ha dato ugualmente l'allarme. Da Roma alcune auto della Mobile sono giunte a Fiumicino ed è iniziata una battuta, con numerosi posti di blocco, alla ricerca della «1100» di cui è stato subito identificato anche il proprietario, un certo Giovanni Esposito ha 18 anni ed è di Afragola.

Quando il «suo» audace romanzo sexy aveva raggiunto il suo apice, l'avvenente newyorkese miss Billie Young (nella foto) ha dichiarato: «E' tutto un trucco. Primo: il romanzo non l'ho scritto io. Secondo: è stato frutto di una burla organizzata da 25 giornalisti, fra i quali mio cognato. Hanno voluto dimostrare che, mettendo insieme certi ingredienti, fra i quali un ballerino, una qualsiasi «star» a sfondo sessuale viene consacrata dai pubblici come capolavoro». Il romanzo intitolato «Lo straniero arrivò nudo» era andato a ruba

No per l'autopsia di Mary Jo

Altri stop all'inchiesta su Kennedy

BERKELEY HEIGHTS (New Jersey), 7. I genitori di Mary Jo Kopechne, la giovane esecutrice dell'attacco a Edward Kennedy, finì il 18 luglio in un laghetto di acqua salata dell'isola di Cape Cod, nel Massachusetts, sono contrari all'autopsia. Ha detto Joseph Kopechne, il padre della ragazza: «Nessuna autopsia, di alcun genere, ci opporremo fino in fondo. Mia moglie ed io conosciamo nostra figlia, e lei non c'è più. Un'autopsia non avrebbe alcuna ragione».

La signora Kopechne è stata ritenuta, era in preda di colla e le era stato somministrato un sedativo: «Giulio ha detto il medico di famiglia lunedì», è stato detto ai giornalisti recatisi all'abitazione del Kopechne a Berkeley, «il dottor... ha rifiutato tutto il riposo possibile. Il padre di Mary Jo ha dichiarato che se necessario andrà in tribunale per impedire la spinta di un'autopsia: «Non si sono mai preoccupati di consultarci e ci hanno lasciati fuori di tutto come se non esistessimo. Non disturberanno Mary Jo». Kopechne ha ammesso che ci sono punti non risolti della vicenda, ma ha ribadito che l'autopsia non servirebbe a niente. Joseph Kopechne fa l'assicuratore. Ha detto che le ultime dichiarazioni ufficiali hanno «turbato lui e la moglie». E' stato il procuratore distrettuale Edmund S. Dinis ad annunciare a Boston che farà una nuova istanza di inchiesta sull'incidente fatale alla Kopechne, e che prevede che essa si possa tenere entro i prossimi due mesi; Dinis ha anche detto che prevede una autopsia.

Marito diabolico al mare

«T'insegno il nuoto»: vuole affogarla

ACIREALE, 7. Sarebbe stato un uxoricidio perfetto: con la scusa di insegnarle a nuotare, l'uomo aveva portato la moglie al largo in barca; poi, una volta che la donna si era gettata in acqua, lui se n'era andato per i fatti suoi, lasciandola ad annasparsi senza speranza.

Ma — particolare agghiacciante — il tentato omicidio avveniva sotto gli occhi della figlioletta dei due, una bambina di otto anni, che l'uomo, un operaio della Fiat di Torino, Antonio Giuffrida di 31 anni in vacanza con la famiglia ad Acireale, non aveva esitato a far partecipare alla tragica gara in barca.

«Non voglio una divorziata!»

Sposata a un prete che poi la rifiuta

SAN FRANCISCO, 7. Una donna di 45 anni, Beryl Maccinnes, ha dichiarato oggi di essere stata sposata a tutti gli effetti con un francescano che era anche capellano militare nella marina militare degli Stati Uniti.

Ricattatore terrorizza Colonia

«Datemi milioni o avveleno la città»

Le autorità municipali di Colonia hanno avvertito gli 800.000 abitanti della città che un ignoto personaggio potrebbe tentare di avvelenarli in massa.

Questa mattina tutti gli organi d'informazione della città — giornali, riviste, radio e televisione — parlano della misteriosa minaccia, tenuta segreta per tre settimane per dare il tempo alla polizia di preparare una trappola ad un ignoto personaggio il quale ha chiesto per lettera 100 mila marchi (circa 15 milioni e mezzo di lire) in cambio della vita degli 800.000 abitanti di Colonia.